

NERO PASTELLO ALI GRIGIE: criteri e critiche di giudizio

testo Luigi Repetti - C.T.N. Colore
foto C.T.N. Colore

COME DEVE ESSERE IL NERO PASTELLO ALI GRIGIE?

Chiedo cortesemente alla Commissione Tecnica del Colore di spiegare sulla Rivista lo Standard del Canarino nero pastello ali grigie, affinché gli allevatori ne siano informati per una visione chiara e omogenea. L'ala grigia sta diventando un problema per troppi allevatori; sono tanti gli amici che si rivolgono a me chiedendomi delucidazioni, ed io mi trovo spesso in difficoltà a farmi capire. Esistono opinioni molto diverse, purtroppo evidenziate anche da diversi giudici, che stanno creando confusione in molti allevamenti. La ricerca dell'espressione massima è assolutamente giusta e logica, anche la tolleranza di cinque millimetri di orlo limitato alle ali mi va bene.





Il vero problema, a mio parere, nasce dal fatto che la selezione del Nero Pastello sia tradizionale ma le ali grigie siano difficili e non tutti seguono una linea guida per arrivare ad una corretta selezione. Dopo tanti anni di lavoro e di esperienza con il Nero pastello ali grigie, ho riscontrato che bisogna accoppiare femmine con lievi tracce di bruno per ottenere quel colore "mandorlato" e avere un ottimo tipo base come nero, cioè elevata eumelanina sia sul becco, zampe che nel piumaggio. Questo nero però viene ridotto dalla mutazione pastello e dall'effetto ali grigie. Faccio notare come la mutazione pastello riduce il nero in grigio antracite; l'effetto ali grigie lo riduce ulteriormente in grigio alluminio; quindi questo tipo di Canarino è un soggetto non conforme ai dettati dello Standard, ma semplicemente un soggetto con una riduzione del nero. Quando i canarini ali grigie hanno poca eumelanina, il grigio alluminio è slavato, gli orli sono deboli e tendono al biancastro. Invece con una buona eumelanina di base, il grigio alluminio è ben evidente e brillante e gli orli sono ben definiti, il bordo a mio parere è bello e utile a contornare il grigio alluminio, staccandolo dal colore di fondo. Faccio altresì notare che se l'effetto ali grigie è scarso si formano dei bordi eccessivi ed i soggetti si presentano come picchiettati sul dorso e con orli ampi su ali e coda. Questi canarini non sono più neri ma solamente meno ali grigie.

In attesa di un vostro illuminante giudizio, porgo cordiali saluti.

Luigi Repetti

▼ Scarsa diluizione



Cogliendo l'invito formulato con lettera a questa Commissione Tecnica del Colore dal signor Luigi Repetti, si forniscono le spiegazioni richieste in merito allo Standard del Tipo Nero Pastello Ali Grigie. Prima di esporre il proprio parere, questo Organo Tecnico ritiene doveroso puntualizzare che opinioni diverse circa la tipicità del fenotipo del Canarino in trattazione, anche se provenienti da giudici, qualora espresse in difformità con quanto riportato nei Criteri di giudizio vigenti, costituiscono parere personale non applicabile in sede di giudizio. Lo stesso Presidente della F.O.I. ha più volte rimarcato sia in sede di assemblea giudici sia nelle relazioni con questa C.T.N. che il giudice non deve essere "né un praticone né l'amico di un fabbricante di canarini", volendo pertanto sottolineare che lo stesso non deve essere influenzato da autorevoli e carismatici allevatori, che hanno selezionato tipi di canarini non in linea con lo Standard. Ovviamente aggiungiamo noi che nemmeno altri allevatori devono subire tali influenze, ma rifarsi sempre agli standard previsti dai criteri di giudizio. Ciò premesso si rammenta che a partire dalla stagione mostre 2005 la C.T.N. all'epoca in carica ha sottoposto a ratifica del Consiglio Direttivo federale la revisione dei Criteri di giudizio relativi al Nero Pastello Ali Grigie. Fino ad allora erano stati premiati esemplari con evidenti tracce di feomelanina, che andavano a costituire il supporto a margine delle penne che crea-

va l'effetto "mandorlato" del disegno. La presenza di feomelanina sulla livrea di questo tipo era in contrasto con quanto richiesto sul tipo base Nero, sul quale è ammessa la presenza di feomelanina ossidata limitatamente ai bordi di remiganti e timoniere e non sul resto del mantello. L'intervento operato dalla C.T.N. ha rimosso, quindi, una evidente contraddizione.

L'attuale Standard stabilisce che questo Canarino deve essere caratterizzato da: "Eumelanina ridotta, disegno a scaglie di tonalità **grigio alluminio**, con evidenti bordature **grigio antracite** su tutto il mantello. Una maggiore estensione dei bordi grigio antracite è tollerata alle estremità delle remiganti (massimo 5 mm).

Assenza di bruno evidente. Becco, Zampe ed unghie di colore nero".

Il richiamo alla mancanza totale di feomelanina su tutto il mantello è stato rimarcato in modo inequivocabile. Pertanto, il colore "mandorlato" (come lo definisce il richiedente) che può caratterizzare la livrea non costituisce pregio, ma difetto in quanto indice di presenza di feomelanina. Consapevoli delle difficoltà interpretative che connotano il tipo del Canarino nero pastello ali grigie, lo stesso è stato oggetto di aggiornamento tecnico negli anni 2006, 2007 e 2009 da parte della precedente Commissione Tecnica, proprio per illustrare ai colleghi giudici le modifiche apportate ai "Criteri di Giudizio" ed osservare gli esemplari dalle caratteristiche previste dallo standard in vigore. Oltre a tali aggiornamenti, la precedente CTN ha di fatto promosso ulteriori incontri tecnici con giudici ed allevatori soprattutto in occasione di mostre specialistiche, come quella effettuata ad Ancona nel 2009, ove è stato posto sotto osservazione il Nero pastello Ali grigie, le cui caratteristiche sono state illustrate in modo esaustivo dal relatore Angelo Livaldi.

Il cambio di direzione voluto dalla Commissione Tecnica ha cominciato a dare i suoi frutti, in quanto negli ultimi anni sono stati esposti alle mostre soggetti pregevoli, prossimi allo standard previsto, indice che la selezione ha intrapreso la strada giusta.

Osserviamo, ora, quali sono le attenzioni che i tecnici devono prestare per effettuare un giudizio scrupoloso ed oggettivo, come previsto dallo Standard.

Nel giudicare tale tipo di Canarino bisogna innanzitutto andare a verificare la presenza di quei fattori caratteristici del Nero Pastello Ali Grigie. Saranno considerati ottimi gli esemplari con assenza di feomelanina e con presenza di eumelanina ben ossidata in modo da ottenere un mantello dai riflessi metallici e luminosi, prodotti dal giusto dosaggio delle tonalità grigio antracite e grigio alluminio. Le scaglie che su questo Canarino compongono il disegno, presenti anche su testa e fianchi, saranno contornate da bordature grigio-alluminio evidenti, ma non eccessive al punto da "oscurare" la luminosità del mantello o, peggio, creare un accenno di disegno. La peculiarità di questo Canarino risiede nel fatto che, a differenza degli altri melaninici, la tonalità delle melanine del dorso (grigio alluminio) è diversa da quella di remiganti e timoniere (grigio antracite). Soggetti scarsamente ossidati o che palesano feomelanina non potranno mai essere considerati ottimi. La presenza di bruno andrebbe penalizzata in maniera drastica, assegnando la sufficienza o il buono non pieno a seconda della quantità di feomelanina manifesta. Saranno considerati altresì sufficienti quegli esemplari con accenni di disegno classico (striature) più o meno pronunciati, che indicano uno scarso effetto di riduzione del grigio antracite, o che non hanno nessun accenno di lunette e sono slavati.

In seconda battuta l'attenzione deve essere rivolta sull'ossidazione di zampe, unghie e becco, poiché soggetti con scarsa ossidazione delle parti cornee non potranno essere valutati nell'ottimo.

In merito alla presenza o meno dei bordi grigio-antracite alle estremità delle remiganti si ribadisce che tale modifica è giustificata dalla necessità di favorire le espressioni del grigio an-



▲ Ottimo soggetto

▼ Dorso con ottima tonalità



tracite su tutto il mantello. Pertanto è tollerata una maggiore estensione dei bordi grigio antracite alle estremità delle remiganti (massimo 5 mm). È ovvio che, a parità di condizioni, il soggetto senza addensamenti grigio antracite alle punte delle remiganti sarà da preferire ad altro esemplare che ha questa espressione.

Bisogna porre attenzione nel valutare i canarini colorati da nido (nella categoria intensi e brinati). Su di essi vi è una limitazione dell'effetto ali grigie poiché il lipocromo che si deposita su bordature di remiganti e timoniere rende meno brillante ed evidente l'espressione prodotta dalla tonalità grigio-antracite.

Certi di aver illustrato in modo sintetico e chiaro lo Standard di un Canarino comunque non facile da allevare e da giudicare, siamo a disposizione di chiunque voglia aprire un confronto o formulare proposte per ogni aspetto di nostra competenza.

Cordiali saluti.